

## REPUBBLICA ITALIANA


**REGIONE SICILIANA**  
 PRESIDENZA DELLA REGIONE

 UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALLA  
 COMMISSIONE EUROPEA

**Conferimento incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali all'Ing. Lia Costa**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTO la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche e integrazioni che ha disposto sulla dirigenza e sui rapporti di lavoro dei dirigenti alle dipendenze della Regione Siciliana e, in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTO altresì, in particolare l'art. 9, comma 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'ammontare complessivo delle risorse al fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale è ridotto del 20%;
- VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";
- VISTO l'art. 98, comma 6, della l.r. legge regionale 7 maggio 2015, n.9 secondo il quale il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale deve essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana pena nullità dello stesso;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO l'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, adottato con D.P.Reg.le n.530 dell'11 marzo 2021 e in particolare i paragrafi 4.4, 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8 nei quali si richiamano le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2011 relativamente alle condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO la Circolare di cui alla nota prot. 83253 del 10 giugno 2016 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni per assicurare uniformità di comportamenti nella pubblicità delle postazioni dirigenziali delle strutture organizzative presso i Dipartimenti regionali in attuazione all'art. 49, comma 1, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la delibera di Giunta di Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016 che approva, ai sensi dell'art. 13, co. 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, il documento concernente l'individuazione

- dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la nota n. 942 del 28 marzo 2019, trasmessa al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale con la quale l'Autorità di Certificazione, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, ha aggiornato la tabella con le pesature delle postazioni dirigenziali delle strutture dipartimentali dell'Autorità di Certificazione, attribuendo in particolare, **all' Area Affari Generali**, n.6 delle 9 caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- VISTO il D.P.R. n. 518 del 20 marzo 2019, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Ufficio Speciale "Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea";
- VISTO il D.P. n. 12 del 27 giugno 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19 giugno 2020 n. 2808 con il quale in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 267 del 14 giugno 2020, è stato conferito alla Dott.ssa Maria Concetta Antinoro l'incarico di Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea"
- VISTA la legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21 aprile 2021 e, in particolare l'art. 9, della medesima legge, relativo allo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 che approva il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168 con la quale è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento" del Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021 – 2023;
- VISTA la Circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO l'avviso prot. n. 3010 del 19 ottobre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Certificazione e su quello del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale - Ruolo Unico della dirigenza -, con il quale è stata data pubblicità all'atto di interpello per la presentazione delle candidature per la postazione di Dirigente Responsabile dell'Area Affari generali di questa Autorità;
- VISTO la domanda di partecipazione per la copertura della succitata postazione, dell'Ing. Lia Costa, prot. n. del 3080 del 24 ottobre 2021, pervenuta entro i termini;
- VISTI gli esiti della valutazione delle manifestazioni di interesse, derivanti dalla comparazione dei curricula dei candidati;
- VISTO la dichiarazione, sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs n. 39 del 08.04.2013, redatta dall'ing. Lia Costa e allegata alla nota prot. n. 3080 del 24 ottobre 2021;
- CONSIDERATO che l'ing Lia Costa è risultata in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea;
- VISTA la nota prot. n. 3214 dell'8 novembre 2021 con la quale viene proposto all'ing. Lia Costa il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali di questa Autorità;
- VISTA l'accettazione apposta in calce alla suindicata nota, da parte dell'ing. Lia Costa in data 10 novembre 2021;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'Amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

RITENUTO di potere conferire l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali di questa Autorità;

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per effetto dell'art. 9, comma 1 della l.r. n. 10 del 15 maggio 2000, dell'art. 11, comma 6 della l.r. n. 20 del 3 dicembre 2003 e dell'art. 36 del vigente CCRL Area della Dirigenza, è conferito all'**ing. Lia Costa**, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di **Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea**.

### Art. 2

Il presente incarico decorre dal 12 novembre 2021 e gli obiettivi saranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti di indirizzo.

Laddove l'Area Affari Generali fosse individuata quale "*area ad elevato rischio corruttivo*" la durata massima dell'incarico dirigenziale, anche in presenza di rinnovi, non potrà essere superiore a 5 anni.

### Art. 3

L'ing. Lia Costa nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico, in attuazione delle misure previste dal P.T.P.C. 2021/2023, paragrafo 4.7. Tale divieto troverà esplicito riferimento in apposita clausola da inserire nel contratto individuale di lavoro dello stesso dirigente.

### Art. 4

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali-ivi compresi i dettagli degli obiettivi- ed agli atti approvativi degli stessi.

### Art. 5

Il presente provvedimento sarà inviato al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e alla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per il visto di competenza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021, n. 9.

### Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Certificazione in ossequio all'art. 68 della L.R. 21 del 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 e sull'apposita pagina di "Amministrazione Trasparente" dedicata al personale dirigenziale non di vertice.

Palermo, 15/11/2021

**Il Dirigente Generale**  
**Maria Concetta Antinoro**